# Statali, trasferimenti e premi

▶Mobilità nella Pa, meno limiti e stesso stipendio. Gratifiche legate all'andamento del Pil ▶L'Ocse elogia l'Italia: nel G7 è l'unica ad accelerare. Produzione, mai così dal 2011: +1,6%

> e i premi nella riforma della pubblica amministrazione. I dipendenti pubblici potranno essere trasferiti da una sede a un'altra, e anche da un comparto (per esem-

esempio un Tribunale) senza il loro assenso, ma ci sarà un limite di chilometri dalla residenza oltre il quale non si potrà andare. Le gratifiche dei dirigenti saranno lega-

ROMA Nuove regole per la mobilità pio una Provincia) a un altro (per te all'andamento del Pil. Intanto l'Ocse elogia l'Italia: nel G7 è l'unica ad accelerare. La produzione cresce dell'1,6% su base annua.

Bassi, Cifoni e Franzese allepag. 2, 3e5

# Riforma statali, così mobilità e stretta sui premi

▶Limite chilometrico e stesso stipendio▶Per i dirigenti bonus legati alla crescita per i dipendenti che saranno trasferiti economica, il Pil fissato all'1,3 per cento

## **IL PIANO**

nistrazione e solo uno su cento si è trasferito da un ufficio all'altro. IL NODO DELLE RISORSE

ria che quella obbligatoria, in- tasselli sembrano andare al loro somma, fino ad oggi non ha mai posto, altri punti della riforma funzionato. Proprio da qui parte paiono ancora incerti. Soprattut-ROMA Quaranta chilometri. O for- la sfida del governo. Non a caso to per quanto riguarda risparmi se cinquanta o trenta. Il limite la modifica di questo istituto è e risorse previste dai provvedinero su bianco ancora non è sta- stata messa al «punto 2» della ri- menti allo studio. Il commissato ancora messo, ma il principio forma della pubblica ammini- rio alla spending review, Carlo sì. I dipendenti pubblici, per evi- strazione. Per quella volontaria Cottarelli, aveva messo in conto tare il licenziamento, potranno sarà abrogato il nulla osta da un contributo di 3 miliardi di euessere trasferiti da una sede ad parte dell'ufficio di provenienza ro alla sua spending review graun'altra, e anche da un comparto del dipendente che chiede di es- zie ad un piano di 85 mila esube-(per esempio una provincia) ad sere trasferito. Negli ultimi mesi, ri statali. Matteo Renzi e il miniun altro (per esempio un tribu- del resto, è capitato che molti di- stro Marianna Madia hanno cenale) senza il loro assenso, ma ci pendenti delle Province, nelle stinato questa proposta, ma hansarà un limite di chilometri dalla more dell'abolizione degli enti, no comunque dato garanzie che residenza oltre il quale non si po- facessero richiesta per essere tra- dalla riforma della pubblica amtrà andare. E nemmeno gli sti- sferiti presso i tribunali dove in- ministrazione arriveranno i ripendi potranno essere tagliati vece mancano i cancellieri. Gran sparmi attesi se non anche magper tutti coloro che saranno tra-parte delle domande non avreb-giori risorse. Risorse che, a que-sferiti «d'ufficio». Sono questi i bero ricevuto il nulla osta del-sto punto, servono al governo codue paletti che renderanno più l'amministrazione restando let- me il pane, visto che nell'incon-«digeribile» la mobilità obbliga- tera morta. Sempre in tema di tro di domani previsto con i sintoria per gli statali, il meccani- mobilità, poi, una delle norme dacati proprio in vista dell'apsmo che il governo ha intenzione che dovrebbe essere inserita nel provazione della riforma della di mettere in campo per «assicu- provvedimento, prevede che chi Pa, la Madìa vorrebbe aprire un rare una migliore e più efficiente è distaccato dalla sua ammini- ragionamento sullo sblocco del gestione delle risorse umane», strazione da alcuni anni presso contratto del pubblico impiego Un primo sasso lanciato dal go- un altro ente venga trasferito de- le cui risorse andrebbero trovate verno in uno stagno immobile, finitivamente nell'amministra- con la prossima legge di stabilise è vero, come è stato stimato, zione presso la quale ha svolto tà. Non è un'operazione sempliche in media soltanto un impie- nell'ultimo periodo la sua attivi- ce. Il costo per le casse pubbliche gato su mille ha cambiato ammi- tà. di un rinnovo economico del contratto degli statali, fermo ormai da quattro anni, costerebbe La mobilità, sia quella volonta- Ma se sulla mobilità molti dei circa 4,5 miliardi di euro. Il pro-

11-06-2014

Pagina Foglio

2/3+12/3

# Il Messaggero

blema è anche un altro. Le misure che avrebbero permesso i risparmi più consistenti per il pubdi lasciare a casa i dipendenti pabuzione) e i prepensionamenti, per il momento sono scomparsi dall'abrogazione del trattenidue anni dopo che sono stati rag-Questo, secondo i calcoli più aggiornati, dovrebbe liberare tra i 10 e i 13 mila posti in un triennio che vanno in pensione. Il calco- re l'aspettativa. lo, per consentire nuovi ingressi Un escamotage, quest'ultimo, non il numero di dipendenti per del demansionamento. Agli stail tavolo per il suo rinnovo.

### LA NUOVA DIRIGENZA

C'è poi il capitolo della dirigenza. blico impiego, come l'esonero Anche questo decisamente spidal servizio (ossia la possibilità noso e che già ha fatto salire sulle barricate molti dei sindacati di gando il 65 per cento della retri- categoria. Molte delle «novità» sono già note. Ci sarà un ruolo unico e dunque niente più diffedal menù della riforma. Anche la renziazione in fasce, le carriere «staffetta generazionale», lo saranno legate ai risultati, così svecchiamento dei ranghi, avver- come anche i premi, e tutti i dirirà per altre strade. A cominciare genti della Pubblica amministrazione saranno licenziabili. Quelmento in servizio, la norma che lo che non era noto fino ad oggi, consente ai dipendenti dello Sta- e nemmeno scontato, è che tutte to di rimanere al lavoro per altri queste regole si applicheranno non soltanto ai nuovi assunti, giunti i requisiti della pensione. ma anche a coloro che già sono nei ranghi della dirigenza. Gli incarichi in essere al momento dell'entrata in vigore della legge poda destinare all'assunzione di tranno comunque proseguire figiovani. Gli altri ingressi saran- no alla scadenza naturale. I sucno legati, invece, ad una sorta di cessivi incarichi verranno asse-«patto generazionale», un siste- gnati secondo il meccanismo de-

ma simile a quello che qualche gli «interpelli» che saranno apertempo fa aveva ipotizzato, anche ti a tutti i dirigenti iscritti nel per il settore privato, il governo ruolo unico della Pubblica am-Letta. Per chi è vicino alla pensio- ministrazione. Si potrà passare, ne sarebbe incentivata la trasfor- insomma, dall'Inps all'Agenzia mazione del contratto di lavoro delle Entrate, dalla Presidenza in part time. Questo permette- del Consiglio al ministero della rebbe di liberare risorse finan- Sanità, e così via. Tutto questo ziarie per nuove assunzioni, ma- meccanismo, almeno nelle intengari anche queste inizialmente a zioni del governo, dovrebbe sertempo parziale, in modo da uti- vire anche a sbloccare i ruoli apilizzare una sorta di moltiplicato- cali, quelli attualmente appanre nelle assunzioni. Per oliare naggio dei dirigenti di prima faquesto meccanismo sarà neces- scia. Ci sarà anche una norma ad sario agire anche sulle regole del hoc per i magistrati che hanno turn over. Oggi vige un blocco incarichi di diretta collaborazioche permette di assumere solo ne. Dovranno essere messi fuori due nuovi dipendenti ogni dieci ruolo e non potranno più chiede-

in misura maggiore, non sarà utilizzato alcune vote per eludepiù fatto sul conteggio delle «te- re le norme della legge Severino ste», ma in base alle risorse fi- che prevedono che dopo 10 anni nanziarie. Saranno insomma di fuori ruolo un magistrato non queste ultime ad essere fisse, può più rientrare nei ranghi. Sempre per i magistrati, poi, reamministrazione. Per evitare di sta sul tappeto l'ipotesi di abbasessere messi in esubero, per i di- sare l'età di pensionamento dai pendenti pubblici, non ci sarà 75 anni ai 70 anni. Ma la vera nosoltanto la mobilità, volontaria o vità per i dirigenti pubblici è obbligatoria che sia, o la scelta quella che riguarda i premi. Codel part time. Ci sarà anche un al- me promesso da Renzi e Madìa, tro strumento in campo, quello la retribuzione di risultato sarà legata anche all'andamento deltali considerati in eccesso nelle l'economia. Nelle prime bozze amministrazioni, verrà data la della riforma che iniziano a cirpossibilità di svolgere un altro colare, la crescita del Pil del 2014 ruolo, inferiore a quello svolto fi- per erogare il premio, sarebbe no al giorno prima, ma con la stata fissata all'1,3 per cento. Un certezza di conservare il posto di obiettivo ambizioso. Molto ambilavoro. Questo «istituto» dovrà zioso, considerando che lo stestuttavia essere inserito nel con- so governo nei suoi documenti tratto di lavoro quando si aprirà ufficiali stima un Pil in crescita per quest'anno di solo lo 0,8 per

cento, mentre i principali osservatori internazionali sono ancora più cauti. Se l'obiettivo fosse confermato è difficile pensare che i premi possano essere assegnati.

Andrea Bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È il numero complessivo dei lavoratori in esubero indicati dal Commissario alla Spending review Carlo Cottarelli nelle prime bozze, poi disconosciute dal premier, della revisione della spesa pubblica

In miliardi di euro, è il costo stimato per rinnovare il contratto del pubblico impiego bloccato ormai da quattro anni. Domani l'incontro con i sindacati per riaprire la contrattazione

In milioni, sono i dipendenti dello Stato secondo l'ultimo conto annuale del Tesoro. Con oltre un milione di dipendenti il comparto più numeroso è quello della scuola, seguito dalla Sanità.

PER I MAGISTRATI **ETA DI PENSIONAMENTO** A 70 ANNI E STOP **ALLE ASPETTATIVE** PER CHI ASSUME **ALTRI INCARICHI** 

DOMANI VERTICE **DELLA MADÍA** CON I SINDACATI. **SUL TAVOLO ANCHE IL RINNOVO DEL CONTRATTO** 

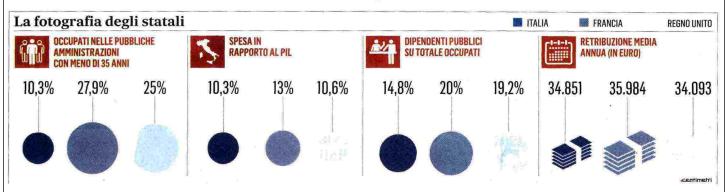
Quotidiano

11-06-2014 Data

2/3+1Pagina

3/3 Foglio

# Trasferimenti e demansionamenti per evitare gli esuberi Diecimila assunzioni con lo stop al trattenimento in servizio



# Riforma Pubblica Amministrazione



## TRAMONTA L'ESONERO DAL SERVIZIO

Il governo aveva ipotizzato di potenziare l'esonero dal servizio, ossia la possibilità di lasciare il lavoro prima della pensione percependo solo una parte della retribuzione. Ma valutazione successive hanno portato a concludere che gli effetti sarebbero limitati, mentre resterebbe il rischio che questo meccanismo porti a distorsioni



# **PIÙ SEMPLICE IL LAVORO** A ORARIO RIDOTTO

Il part time avrà una duplice valenza: da una parte potrà permettere ai lavoratori di soddisfare proprie esigenze, dall'altra servirà alle amministrazioni per liberare posti in vista della staffetta generazionale. Si creerebbero spazi per nuove assunzioni, perché le amministrazioni sarebbero vincolate alla spesa ma non al "computo delle teste"



## BASTA LAVORARE DOPO L'ETÀ **DELLA PENSIONE**

È confermata la volontà di abolire il trattenimento in servizio, ossia la possibilità di restare al lavoro oltre l'età della pensione. In questo modo potrebbero liberarsi rispetto agli organici attuali fino a 10 mila posizioni. Attualmente questa opzione è utilizzata in larga parte da personale di livello elevato, ad esempio i magistrati o i dirigenti



centimetri Per gli statali riforma in arrivo



Il primo obiettivo è favorire la mobilità volontaria: per questo dovrebbe essere abolito il nulla osta da parte dell'amministrazione di provenienza, attualmente richiesto nel caso di un lavoratore che desideri trasferirsi in un ufficio dove c'è carenza di personale. Confermata però anche la scelta di fare ricorso alla mobilità non volontaria







Codice abbonamento: